

TERRA BRUCIATA
di Antonio Cederna

**DIAMO
UNA SPINTA
ALL'EMILIA
ROMAGNA**

Sesso si è presi da sconcerto e si è portati a credere che in Italia ogni ragionevole attività di governo del territorio sia destinata al fallimento a causa di un diffuso ribellismo contro piani, norme e vincoli, che accomuna privati cittadini o amministrazioni pubbliche di vario colore politico; e ci si sta convincendo che solo iniziative di democrazia diretta possano dare voce a tutti coloro che, in nome dell'interesse generale, si battono per la salvaguardia di territorio, natura, paesaggio, ambiente e valori culturali.

Per questo in Emilia Romagna si sono mossi i Verdi e le associazioni (Wwf, Italia Nostra, Lega per l'Ambiente) a difesa dell'accurato piano paesistico che, in base alla legge Galasso, la giunta regionale ha predisposto ormai da oltre un anno e mezzo: ma che poi si è arenato, trascinandosi senza effetti concreti e senza mai arrivare in Consiglio regionale per l'adozione formale, dando così fiato ai suoi avversari occultati e pale-

si. Contro il piano si sono schierate tutte le categorie di imprenditori (industriali, agricoli, artigiani, cooperative) e il Partito socialista, che rifiutano indirizzi e norme vincolanti, e sostengono che la salvaguardia di ambiente e paesaggio, anziché un impegno preliminare e condizionante, debba consistere solo in una blanda e provvisoria disciplina da subordinare a future scelte urbane: a dispetto della logica e di quanto ha sentenziato la Corte Costituzionale che ha solennemente affermato che la tutela dei valori ambientali e culturali deve essere considerata un interesse primario e prioritario da anteporre a ogni altro interesse.

Due sono dunque le iniziative convergenti promosse da



Il fiume Tevere, a cento metri dalla sorgente, sul monte Fumaiolo. In basso: due esemplari di Annona, formiche tropicali migratrici, dedite alle razzie; le femmine grigie di questa specie hanno un enorme addome.

DA LEGGERE

AMORE E GUERRA

Allevare un animale può diventare un'esperienza sessualmente compromettente. Tra i tanti fenomeni scoperti dagli etologi c'è infatti anche "l'imprinting sessuale" che aiuta nella scelta dell'anima gemella quelle specie nelle quali le caratteristiche che portano all'incontro tra partner sessuali non sono innate. Questi animali tentano approcci erotici con individui appartenenti alla specie che li ha allevati, qualunque essa sia. Accade così che un piccolo uccello, il diamante mandarino, corteggi attivamente la mano del suo allevatore.

Ma è solo uno dei tanti singolari comportamenti animali riferiti da Klaus Immelmann nel primo vero e proprio manuale di etologia pubblicato in Italia ("Introduzione all'etologia", Bollati Boringhieri, Torino, 224 pagine, 50 mila lire). Si tratta di un testo che abbraccia tutta la disciplina dagli aspetti metodologici fino ai rapporti con le ricerche neurologiche, genetiche o psicologiche dalle quali essa non può prescindere.

Ma i pregi maggiori del libro stanno nella ponderata valutazione degli apporti della sociobiologia che, secondo l'autore, è in grado di prospettare soluzioni a problemi che l'etologia può solo rilevare, e nella oggettività con la quale viene affrontato lo scottante capitolo dell'aggressività. Gli studi più recenti hanno accertato l'esistenza di combattimenti con esito mortale tra scimpanzé, leoni, iene, buoi muschiati, varie specie di roditori e persino tra i gabbiani e le strolaghe mezzane. Pur non ritenendo decisivi i risultati finora ottenuti, Immelmann sembra incline a considerare l'aggressività come un fenomeno fondamentalmente innato.

FEDERICO DI TROCCHIO

Verdi e associazioni: una è la raccolta di cinquemila firme per la presentazione di una proposta di legge popolare affinché il piano predisposto dalla Giunta venga immediatamente approvato; l'altra è una petizione al ministro dei Beni Culturali perché sia lo Stato ad approvare il piano esercitando i suoi poteri sostitutivi. Finora i pronunciamenti popolari (contro il traffico nei centri storici, contro le industrie omicide) hanno avuto successo: si spera che lo abbia anche il pronunciamento per la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio nazionale.

BESTIARIO

di Giorgio Celli

**LA FORMICA
CIECA
SI DÀ
ALLE RAZZIE**

Uno dei racconti più straordinari di George Herbert Wells, lo scrittore della "Guerra dei mondi", è "Il paese dei ciechi". Wells immagina che un uomo capiti in una vallata sconosciuta, il solito "altrove" delle storie di fantascienza, abitata da un popolo di uomini diventati ciechi in seguito, se ben ricordo, a una degenerazione genetica, o all'azione di un virus. Colpiti da questa grave menomazione, i valligiani si sono adattati perfettamente a vivere impiegando gli altri sensi, e hanno finito per disprezzare, come inferiore, chi ci vede. Tentano, così, di convincere lo straniero, che si è dichiarato vedente, a imitare Edipo e a muti-



NATURA NOSTRA

di Fulco Pratesi

**OPERAZIONE
PETTIROSSO
NELLE ISOLE
PONZIANE**

Qualcuno potrebbe credere che di questi tempi la Guardia di finanza sia impegnata unicamente nella lotta agli evasori. Per fortuna, invece, le Fiamme Gialle, svolgono molti altri compiti, tra cui la tutela del patrimonio naturale.

Una delle più singolari operazioni dei finanzieri si è svolta poco fa vicino all'isola di Ventotene.

Nell'arcipelago delle Ponziane, come del resto in tutte le piccole isole italiane, quando la caccia è chiusa si svolge una inedita attività di braccaggio a spese dei piccoli



Una motovedetta della Guardia di finanza.

uccelli che su queste giungine sposati dopo lunghissimi voli di migrazione. Centinaia di persone (isolani e foresti) li attendono e, vuoti col fucile, vuoi con trappole e tagliole,

ne catturano a migliaia. Una parte di essi finisce in speciali confezioni di uccellini salati o fritti di cui sono ghiottissimi. Pare, i pontesi emigrati all'estero, altri, vivi, riforniscono il mercato clandestino di uccellini da gabbia in Italia e in Europa.

Ma veniamo ai fatti. Il 22 aprile scorso la motovedetta GDF 242 in forza alla brigata di Ventotene, sottoponeva a controllo una motobarca che aveva destato sospetto, rimovendo e sequestrando ben 371 uccellini (molti dei quali ancora vivi) tutti appartenenti a specie protette, come pettirossi, usognoli, culbianchi, salimpali, cutretolte, aiaccini e altri minuscoli volatili insettivori di cui sono vietate la caccia e la cattura. Lo stesso equipaggio di finanzieri, poi, effettuava una perlustrazione sul vicino isolotto di Santo Stefano ove sequestrava ai cacciatori abusivi che vi si trovavano ben 1.245 cartucce, denunciando i responsabili anche per violazione del codice penale.

A questo magnifico blitz dei finanzieri corrisponde, sempre nelle acque delle isole attorno a Ponza (pare che le leggi sulla caccia e la pesca non valgano in questa Mompromont del Tirreno) un'altra operazione organizzata dalla Capitaneria di Porto di Gaeta che il 14 luglio scorso confiscava ben due quintali di "novellame" di pesce spada, cioè migliaia di esemplari molto al di sotto delle misure minime consentite.

MANGIARE SANO

VOGLIA DI CARBONARA

La maggior parte delle persone in sovrappeso mangia, di ambo i sessi, di media corporatura, che svolgono attività fisica moderata, possono conseguire un graduale dimagrimento con una dieta prudente e ipocalorica (sulle 1.400 calorie giornaliere), equilibrata (ossia con corretta ripartizione di carboidrati, grassi e proteine), sufficientemente ricca di minerali e vitamine.

Tra gli innumerevoli menù giornalieri da 1.400 calorie ve ne proponiamo uno apparentemente trasgressivo ma viceversa atto a celebrare una festa e a placare legittime pulsioni edonistiche. Supponiamo che la crisi d'astinenza riguardi i bucatini alla carbonara. Pasta grammi 100, un tuorlo d'uovo, 20 grammi di pecorino, 20 di guanciale, 10 d'olio, pepe quanto basta; totale 720 calorie. Evidentemente dovrete rinunciare al "secondo" (superfluo) e chiudere il pasto, per esempio, con 300 grammi di spinaci all'agro (con un solo cucchiaino d'olio e mezzo limone: fanno 135 calorie; totale 855), per non contrarre debiti di vitamine A e C, e di fibre vegetali. In tal caso anche la frutta è superflua e dovrete rinunciare al pane (non si può avere tutto dalla vita).

Per gli altri due pasti, avrete a disposizione, complessivamente, solo 543 calorie (1.400 meno 855). Potreste ripartirle così: prima colazione con 180 grammi di latte scremato, caffè quanto basta, un cucchiaino di zucchero, 20 grammi di fette biscottate (totale 165 calorie); all'altro pasto (380 calorie), hamburger da 120 grammi ai ferri, un bel cuore di sedano senza olio, mezz'etto di pane, 150 grammi di fragole o lamponi al limone con un cucchiaino di zucchero. Ci sono sofferenze peggiori.

EMANUELE DIAMIA VITALI

PTP = EMILIA-ROMAGNA